



Presidenza del Consiglio dei Ministri
UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA
D.P.C.M. 20 febbraio 2014 - D.P.C.M. 1° dicembre 2017

DECRETO n. 173

IL CAPO DELL'UNITA' TECNICA AMMINISTRATIVA

Oggetto: Nomina dell'Ing. Giovan Battista Pasquariello, quale soggetto Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) dell'Unità Tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri (UTA).

Il Dirigente Amministrativo
dott. Giuseppe Fusco

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO l'art. 15 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3920 del 28 gennaio 2011, che ha previsto l'istituzione, con Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, di un'apposita Unità Tecnica-Amministrativa;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2012 e del 28 giugno 2013, con i quali è stata disposta la proroga dell'Unità Tecnica-Amministrativa, rispettivamente, fino al 30.06.2013 e fino al 31.12.2013 e l'art. 5, comma 1, del decreto-legge 10.12.2013, n. 136, convertito con modificazioni dalla legge 6.2.2014, n. 6, l'art. 11, comma 3, del decreto-legge 30.12.2015, n. 210, l'art. 14, comma 10, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244 e l'art. 1, comma 1120, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'art. 32, comma 7-bis, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109 come convertito dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, l'art. 5-bis del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111 come convertito dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, che hanno disposto la proroga – senza soluzione di continuità - dell'Unità Tecnica-Amministrativa, rispettivamente, fino al 31.12.2015, fino al 31.12.2016, fino al 31.12.2017, fino al 31.12.2018, fino al 31.12.2019 e fino al 31.12.2022, incardinando altresì la medesima Unità in seno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il comma 267 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO l'art. 19, comma 2, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, come convertito dalla L. n. 14/2023, che ha ulteriormente disposto – senza soluzione di continuità - la proroga dell'attività dell'Unità Tecnica-Amministrativa fino al 31.12.2025;

VISTI i DD.PP.CC.MM. del 20 febbraio 2014 e del 1° dicembre 2017, afferenti alla disciplina funzionale e operativa e all'organizzazione dell'Unità Tecnica-Amministrativa (UTA);

VISTO l'art. 4 del citato D.P.C.M. del 1° dicembre 2017, afferente all'utilizzo delle risorse presenti sulla Contabilità Speciale n. 5148;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 marzo 2023, afferente alla nomina del dott. Pasquale Loria quale Capo dell'Unità Tecnica-Amministrativa (UTA) fino al 31.12.2025;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA
D.P.C.M. 20 febbraio 2014 - D.P.C.M. 1° dicembre 2017

VISTO il Decreto n. 178 in data 1.4.2022, con il quale è stata disposta la riorganizzazione strutturale dell'Unità Tecnica Amministrativa a decorrere dal 1° aprile 2022, articolandone la struttura in due aree dirigenziali "Area Legale" e "Area di Coordinamento" a loro volta internamente articolate – rispettivamente - in due settori, "Settore Lavori Pubblici e P.A." e "Settore Contenzioso Generale", e tre settori, "Settore Amministrativo", "Settore Finanziario" e "Settore Tecnico", oltre ad un "Ufficio di Staff" alle dirette dipendenze del Capo dell'UTA;

VISTA la Disposizione di servizio prot. 97/int in data 1.4.2022, recante "*Ripartizione delle competenze e delle attività tra le articolazioni organizzative e funzionali dell'UTA di cui al Decreto n. 178 del 1° aprile 2022*", con la quale sono state individuate le competenze e le attività facenti capo all'Area Legale, all'Area di Coordinamento e all'Ufficio di Staff;

VISTA la Disposizione di servizio prot. n. 104/int in data 4.4.2022, recante "*Assegnazione delle risorse umane a disposizione dell'UTA secondo l'organigramma strutturale di cui al Decreto n.178 del 1° aprile 2022*", con la quale sono state assegnate le risorse umane disponibili alle varie citate nuove articolazioni funzionali della struttura, ridefinendo anche la titolarità delle posizioni di coordinamento dei vari Settori;

VISTO l'art. 33-ter, comma 1, del Decreto legge n. 179/2012, inserito nella legge di conversione n. 221/2012, che ha previsto l'istituzione dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti presso l'A.N.AC., nell'ambito della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), di cui all'art. 62-bis del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), demandando all'Autorità di stabilire con propria deliberazione le modalità operative e di funzionamento dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti;

VISTO il Comunicato del Presidente A.N.AC. del 16 maggio 2013, con il quale si è precisato che le Stazioni Appaltanti devono comunicare, per l'espletamento del procedimento amministrativo sotteso all'applicazione del richiamato art. 33-ter del D.L. 179/2012, il nominativo del Responsabile, ai sensi della Legge 241 del 1990, il quale deve provvedere alla iniziale verifica o compilazione ed al successivo aggiornamento delle informazioni;

VISTO il successivo Comunicato del Presidente dell'A.N.AC. del 28 ottobre 2013 recante "*Indicazioni operative per la comunicazione del soggetto Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) incaricato della compilazione ed aggiornamento dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA)*";

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", entrato in vigore il 1° aprile 2023 e le cui disposizioni, con relativi allegati, acquistano efficacia il 1° luglio 2023;

VISTI gli artt. 62 e 63 del richiamato Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, in quali disciplinano il sistema di qualificazione delle Stazioni Appaltanti, stabilendo al comma 13 che "*l'ANAC stabilisce i requisiti e le modalità attuative del sistema di qualificazione di cui all'allegato II.4, rilasciando la qualificazione medesima. L'ANAC può stabilire ulteriori casi in cui può essere disposta la qualificazione con riserva, finalizzata a consentire alla stazione*



Presidenza del Consiglio dei Ministri
UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA
D.P.C.M. 20 febbraio 2014 - D.P.C.M. 1° dicembre 2017

appaltante e alla centrale di committenza, anche per le attività ausiliarie, di acquisire la capacità tecnica ed organizzativa richiesta”

CONSIDERATO che ciascuna Stazione Appaltante è tenuta a nominare con apposito provvedimento il soggetto responsabile incaricato della verifica e/o compilazione e del successivo aggiornamento, almeno annuale, delle informazioni e dei dati identificativi della Stazione Appaltante stessa, denominato “Responsabile dell’Anagrafe per la Stazione Appaltante” (RASA);

PRESO ATTO del Comunicato del Presidente dell’A.N.AC. del 17 maggio 2023 recante “*Prime indicazioni per l’avvio del sistema di qualificazione delle Stazioni Appaltanti*” di cui agli artt. 62 e 63 nonché dell’Allegato II.4 del nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

CONSIDERATO che, secondo quanto precisato nel predetto Comunicato dell’Autorità n. 17/2023, l’iscrizione all’Elenco delle Stazioni Appaltanti, il procedimento di iscrizione e la gestione dello stesso elenco avvengono a cura del RASA attraverso il servizio “*Qualificazione delle stazioni appaltanti*” reso disponibile, a partire dal 1° giugno 2023, nella sezione dei servizi per le pubbliche amministrazioni del portale (www.anticorruzione.it);

DATO ATTO che gli adempimenti del RASA costituiscono obblighi procedurali sottesi all’applicazione dell’art. 33-ter del D.L. 179/2012 e che, in caso di inadempimento, ne deriva la nullità degli atti adottati e la responsabilità amministrativa e contabile del soggetto Responsabile;

DATO ATTO che anche l’Unità Tecnica-Amministrativa è destinataria delle prescrizioni innanzi richiamate, essendo Stazione Appaltante, pertanto risulta opportuno procedere all’aggiornamento della funzione in esame nonché all’individuazione di personale in servizio in posizione di comando presso l’UTA, idoneo all’espletamento dell’incarico *de quo* ed in possesso dei requisiti richiesti dalle richiamate disposizioni normative, al fine del conferimento dell’incarico di RASA dell’Unità Tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

DATO ATTO che con Decreto n. 11 del 7 gennaio 2015 dell’allora Capo dell’Unità, *dott. Nicola dell’Acqua*, è stata nominata, ai sensi dell’art. 33-ter del D.L. n. 179/2012, inserito nella Legge di conversione n. 221/2012, quale soggetto “*Responsabile dell’Anagrafe per la Stazione Appaltante*” (RASA) dell’Unità Tecnica-Amministrativa, l’Arch. Federica Procida, Funzionario assegnato ed in servizio in posizione di comando presso la medesima Unità, demandando a detto soggetto ogni incombenza afferente alla funzione di RASA;

DATO ATTO che occorre individuare altro personale in servizio presso l’Unità idoneo all’espletamento della funzione *de qua*, atteso che l’Arch. Federica Procida, precedentemente nominato con il richiamato Decreto n. 11/2015, risulta ora incardinata funzionalmente in altra Struttura Commissariale;

RITENUTO che, tra il personale attualmente in servizio in posizione di comando presso l’Unità Tecnica Amministrativa, il Funzionario Ing. Giovan Battista Pasquariello, Coordinatore del Settore Tecnico dell’Unità, risulta in possesso dell’esperienza e delle competenze necessarie all’espletamento dell’incarico e della funzione di RASA per la Stazione Appaltante;

per i motivi di cui in premessa, che si intendono integralmente assunti,



Presidenza del Consiglio dei Ministri
UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA
D.P.C.M. 20 febbraio 2014 - D.P.C.M. 1° dicembre 2017

DECRETA

- di nominare, con decorrenza immediata dalla data di adozione del presente provvedimento, e fino a revoca espressa, il Funzionario **Ing. Giovan Battista Pasquariello**, “*Responsabile dell’Anagrafe per la Stazione Appaltante*” (RASA) dell’Unità Tecnica-Amministrativa;
- di revocare contestualmente, con efficacia immediata dalla data di adozione del presente provvedimento, la precedente nomina di RASA dell’Unità Tecnica-Amministrativa, conferita all’Arch. Federica Procida con Decreto n. 11 del 7 gennaio 2015.

Dal presente provvedimento non discendono nuovi o maggiori oneri a carico dell’Unità Tecnica-Amministrativa, atteso che l’incarico conferito è a titolo gratuito e rientra negli ordinari doveri d’ufficio.

Il presente provvedimento, dopo la registrazione a cura del competente Coordinatore di Settore, sarà notificato a tutti gli interessati, proseguendo per i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili.

Napoli, 21 GIU. 2023

Il Capo dell’Unità Tecnica-Amministrativa
Pasquale Loria